

# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 DEL 29/04/2014



OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012 - ART. 10, COMMA 1, LET. B)
D.LGS. 150/2009 AI SENSI ART.13, COMMA 6 LET B) DELLO STESSO
DECRETO LEGISLATIVO, SECONDO QUANTO PRECISATO NELLA
DELIBERA CIVIT 5/2012

Il giorno 29/04/2014 alle ore 20:45 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, DANIELE DEL BEN, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA BASELICE.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti Assenti

DEL BEN DANIELE VENGHI CLAUDIO ORENI MONICA CRESPI ALESSANDRO LIIBERALI MARIO

#### Membri ASSEGNATI 5 PRESENT! 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta;

Visto il Decreto Legislativo n. 150/2009, in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi in funzione dell'applicazione del sistemazione di premialità individuale;

Atteso che il citato decreto stabilisce, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche sviluppino il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi:

Visto, in particolare, l'art. 10 del citato decreto, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente:

- a) un documento programmatico triennale denominato "Piano delle performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione,nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;
- b) un documento denominato "Relazione sulla perfomance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

#### Richiamati:

- il Bilancio 2012, la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale 2012 2014 approvati con delibera di Consiglio n. 10 del 03/04/2012;
- il PEG 2012 approvato con propria deliberazione n. 81 del 14/06/2012, esecutiva ai sensi di legge;
- il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 11 del 29/04/2013, esecutiva ai sensi di legge;

Verificata la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione;

Constatato che, attraverso il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sono stati soddisfatti i bisogni della collettività, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009, la Relazione sulla performance è soggetta alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione e che la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;

Dato atto che la CiVIT nella seduta del 28/05/2013 ha precisato che gli Enti territoriali (Regioni e Enti strumentali, Province, Comuni, Unioni di Comuni e altri Enti locali) e relativi OIV o Nuclei **non sono** 

tenuti a trasmettere alla CiVIT i documenti elaborati nell'ambito del ciclo di gestione della performance (Sistemi, Piani, Standard, Relazioni e documenti equivalenti);

#### Visti:

- lo Statuto Comunale:
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000n. 267;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
- il Regolamento comunale per l'ordinamento della struttura organizzativa così come modificato ed integrato dalla Disciplina della misurazione, valutazione della performance e del sistema premiale;

Visto il parere, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL approvato con D.lgs n.267 del 18/08/2000;

A voti unanimi, espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare la Relazione sulla Performance anno 2012 allegata alla presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che il Sindaco e la Giunta, quale organo interno, nulla eccepiscono sulle valutazioni espresse;
- 3) Di procedere all'invio della presente al Nucleo di Valutazione per la validazione;
- 4) Di dare atto che la validazione della Relazione sulla Performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali;
- 5) Di stabilire che la Relazione di cui all'oggetto sarà pubblicata alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web del Comune, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con separata votazione unanime

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Allegato delibera C., G.M.

n. 41 del 29 APR 2014

di cui all'art. 10, comma 1, let. b) del d. lgs. n. 150/2009 ai sensi dell'art. 13, comma 6 let. b) dello stesso decreto legislativo, secondo quanto precisato nella delibera 5/2012 della CiVIT.

**ROSATE 2012** 

Oggetto:

Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, let. b) del d. lgs. n. 150/2009 ai sensi dell'art. 13, comma 6 let. b) dello stesso decreto legislativo, secondo quanto precisato nella delibera 5/2012 della CiVIT.

## **INDICE**

F	INALITA' E PRINCIPI GENERALI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag 3
F	inalità	pag 3
P	rincipi generali	pag 3
S	TRUTTURA E CONTENUTI DELLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE	pag 4
1	Presentazione	pag 4
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	pag 5
	2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 5
	2.2 L'Amministrazione	pag. 8
	2.3 I risultati raggiunti	pag. 12
3	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	pag. 12
	3.1 Albero della performance	pag. 12
	3.2 Obiettivi e piani operativi.	pag. 13
	3.3 Obiettivi individuali	pag. 13
4	Risorse, efficienza ed economicità	pag. 18
5	Pari opportunità e bilancio di genere	pag. 22
6	Il processo di redazione del ciclo di gestione della performance	pag. 22
	6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 22
	6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	pag. 23
A	llegato 1: Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere	pag. 24
A	llegato 2: Prospetto delle Partecipate	pag. 25
A	llegato 3: Tabella documenti del ciclo di gestione della performance	pag. 26

### FINALITA' E PRINCIPI GENERALI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

#### Finalità

La presente Relazione, come previsto dalla norma, tende ad illustrare ai cittadini ed a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2012 a conclusione del ciclo di gestione della performance di tale anno, che per il nostro ente coincide con il PEG

Essa costituisce il principale mezzo di comunicazione con il contesto esterno. Sarà presentata, nelle Giornate della trasparenza, alla cittadinanza ed, in particolare, alle Associazioni di consumatori o di utenti e a ogni osservatore qualificato. Inoltre verrà pubblicata sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione trasparente.

#### La Relazione documenta:

- i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nel conseguimento degli obiettivi con le risorse a disposizione;
- gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da attuare;
- gli eventuali risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione, e innovazione;
- il bilancio di genere.

### Principi generali

I contenuti della Relazione tengono conto delle caratteristiche dell'Amministrazione (organizzazione, caratteristiche, servizi resi all'utenza).

I principi cui si ispira la Relazione medesima sono la trasparenza, l'immediata intelligibilità, la veridicità, la verificabilità, la partecipazione, la coerenza interna ed esterna.

I dati economico – finanziari si riferiscono ai principi contabili generali ed al Regolamento di contabilità dell'Ente.

#### La Relazione è:

- definita dalla Giunta in collaborazione con i Responsabili apicali,
- approvata della Giunta medesima,
- validata dall'OIV/Nucleo.

### STRUTTURA E CONTENUTI DELLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

Di seguito le indicazioni operative relative alla struttura attraverso la quale sono stati sviluppati i contenuti delle varie parti della Relazione

### 1 Presentazione

La Giunta comunale ritiene necessario far pervenire al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla CiVIT il presente elaborato con alcune precisazioni.

- a.) La Relazione si riferisce a tutto il ciclo di programmazione, gestione e controllo previsto dalle norme e definito dai regolamenti dell'Ente: dalla determinazione dei budget / programmi indicati nella sezione III della Relazione previsionale e programmatica al livello di conseguimento degli obiettivi gestionali definiti nel PEG;
- b.) Fra l'altro tale ciclo attua, nelle sue varie fasi, quanto previsto dall'albero della performance: dalla formulazione delle finalità di Giunta all'attuazione degli obiettivi sia strategici che ordinari, passando per la condivisione degli obiettivi stessi, l'assegnazione delle risorse, la suddivisione delle responsabilità fra le diverse Risorse umane, fino al termine della gestione.
- c.) In altri termini le informazioni di interesse dell'utenza sia esterna che interna sono direttamente desumibili dal PEG formulato, fra l'altro, proprio al fine di conseguire chiarezza ed esaustività all'atto della sua pubblicazione.
- d.) Pertanto i risultati raggiunti, le criticità incontrate e le opportunità rilevate vengono evidenziate nel PEG stesso per tutti gli obiettivi gestionali, anche se sono sintetizzate nei loro aspetti principali nei successivi paragrafi 2.3 e 2.4. Perciò il PEG è riportato integralmente in *Allegato* + parte obiettivi.
- E.) Gli altri obiettivi gestionali coincidono con quelli organizzativi, assegnati per ciascun Servizio al rispettivo Responsabile. Quest'ultimo suddivide l'insieme degli obiettivi di competenza quindi anche quelli strategici fra i suoi collaboratori, definendo, così, gli obiettivi individuali.

## 2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli altri stakeholder esterni

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

POPOLAZIONE				
Popolazione legale al censimento 2011		5395		
Popolazione residente al 31 dicembre 2009		5336		
Maschi		2.639		
Femmine		2.697		
Nuclei familiari		2.207		
Comunità / convivenze		1		
Popolazione al 1 gennaio 2009		5280		
nati nell'anno		42		
deceduti nell'anno		38		
immigrati nell'anno		218		
emigrati nell'anno		224		
Popolazione al 31 dicembre 2009 di cui		5.336		
in età prescolare (0/6 anni)		369		
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		434		
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		809		
in età adulta (30/65 anni)		2.927		
in età senile (oltre 65 anni)		797		
	Anno 2008	1,01		
Tasso natalità ultimo quadriennio	Anno 2009	1,68		
(per mille abitanti)	Anno 2010	0,97		
	Anno 2011	0,86		
	Anno 2008	0,90		
Tasso mortalità ultimo quadriennio	Anno 2009	0,75		
(per mille abitanti)	Anno 2010	0,74		
	Anno 2011	0,86		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti 6.130 entro il 31/12/2015			
	Nessun titolo	2,00%		
ivello di istruzione popolazione residente	Lic. Elementare	22,00%		
	Licenza media	39,00%		
artono di isti delone popolazione residente	Diploma	23,00%		
	Laurea	13,00%		
	Altri titoli	1,00%		

TERRITORIO		
Superficie in Kmq	18,610	
Strade comunali in km	36	
Piani e strumenti urbanistici vigenti	PRG	
Piano insediamenti produttivi		
Esistenza delle coerenze delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		

STRUTTURE			
Asili nido	1	Posti 58	
Scuole Materne	1	Posti 160	
Scuole Elementari	1	Posti 240	
Scuole Medie	1	Posti 120	
Strutture residenziali per anziani	_		
Rete fognaria	si	Km 19	
Esistenza depuratore	si	consortile	
Rete idrica	Si	Km 18	
Attuazione servizio idrico integrato	si		
Aree verdi, parchi, giardini	si	h 9,00	
Punti luce illuminazione pubblica	si		
Rete gas	si	Km 19	
Raccolta rifiuti in q.li	si	q.li 25.290	
Raccolta differenziata	si		
Mezzi operativi	3		
Veicoli	1		
Personal computer	30		

### Cenni storici

l'etimologia di Rosate risale all'epoca dei Celti, come molti comuni di zona anche se i più antichi reperti archeologici ritrovati "in loco" non vanno oltre i Romani, si ritrovano reperti e segni di presenza di insediamenti di tutte le epoche storiche, come testato anche da palazzi gentilizi (castello) Tuttavia l'ipotesi avanzata per l'etimologia ha un suo fondamento, perché se Rosate fu capo pieve in gran parte lo dovette all'importanza che aveva assunto precedentemente come "pagus" e si sa per certo che i Romani riproposero le gerarchie territoriali operate dai Celti; tuttavia occorre ricordare che questa continuità non sempre si manifestò in modo così evidente in tutte le località.

In mancanza di dati consistenti forniti dallo studio dell'archeologia, si può tentare di ricostruire l'aspetto del chiesa.

Da circa trent'anni Rosate non vive di sola agricoltura e il settore secondario (industria e artigianato di produzione) ha favorito lo sviluppo urbanistico; le zone d'espansione edilizia sono state concentrate attorno al nucleo antico di Rosate, ad esclusione del lato Sud.

Per le dimensioni del ente di certo significativa è la zona industriale/artigianale, anche se risente della crisi dell'ultimo quinquennio

### 2.2 L'Amministrazione

L'Organo di indirizzo politico del Comune di Rosate è articolato come segue:

### Il Sindaco:

Daniele Del Ben

### La Giunta:

### Claudio Vengi

Vice Sindaco deleghe:Governo del Territorio ,Urbanistica ,Servizi Finanziari , Tributari, Sportello Unico , Polizia locale

### Alessandro Crespi

Assessore deleghe : Servizi culturali , ricreativi , sportivi , associazionismo , giovani , adolescenti , servizi informatici , comunicazione , informazione

#### Monica Oreni

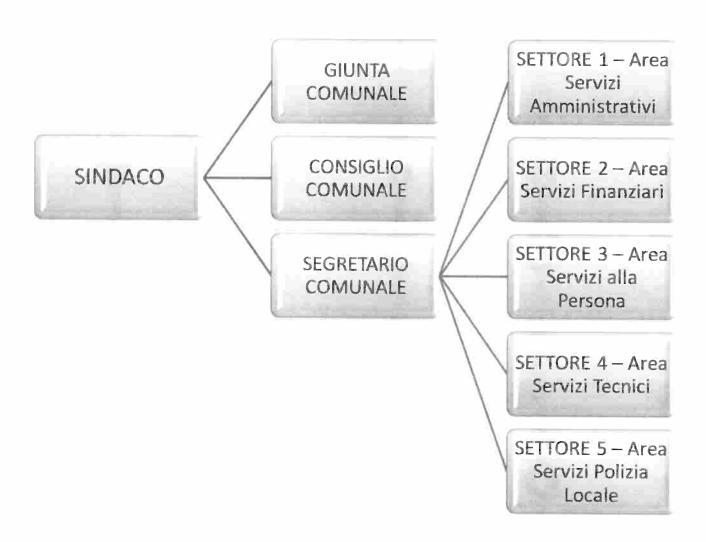
Assessore deleghe: ai servizi sociali, educativi

#### Mario Liberali

Assessore deleghe: opere pubbliche, trasporti e viabilità, servizi igiene ambientale

### **Organizzazione**

### **ORGANIGRAMMA COMUNALE**



# Personale (al 31/12/2012)

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI			
Categoria	In servizio		
B4	1	1	
B7 P.T.	1	1	
C1	1	1	
C4 P.T.	1	1	
C5	1	1	
D3	1	1	

AREA SERVIZI FINANZIARI		
Categoria Previsti in dotazione organica In ser		In servizio
C4	1	1
C5	1	1
D5	1	1

AREA SERVIZI ALLA PERSONA  Categoria Previsti in dotazione organica In servizio				
В6	1	1		
C1 P.T.	1	0		
C1	1	1		
C2	1	0		
C3	2	2		
<b>C</b> 5	1	1		
D3 P.T.	1	1		

AREA SERVIZI TECNICI		
Categoria Previsti in dotazione organica		In servizio
B5 OPERAIO	1	1
B5	1	1
C3	1	1
C4	1	1
D5	1	1

AREA POLIZIA LOCALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
C1	1	1
C1	1	1
C3	2	2
C4	1	1
D1	1	1

TOTALE  Categoria Previsti in dotazione organica In servizio		
В	5	5
В3	1	0
С	18	16
D	5	5
TOTALE	29	26

## Risorse umane (al 31/12/2012)

N. osti	Categoria	Profilo Professionale	Note sulle mansioni
1	B4	Collaboratore Amministrativo	Messo Comunale
1	B5	Operaio Specializzato	
1	B5	Collaboratore Amministrativo	Servizi Tecnici
1	B6	Cuoca	
1	B7	Collaboratore Amministrativo	Servizi Demografici
3	C1	Istruttore Amministrativo - Contabile	
1	C1	Agente di Polizia Locale	
1	C3	Istruttore Tecnico	Servizi Tecnici
1	C4	Istruttore Tecnico	Servizi Tecnici
2	C3	Istruttore Amministrativo - Contabile	
2	C3	Agente di Polizia Locale	
2	C4	Istruttore Amministrativo	
1	C4	Agente di Polizia Locale	
3	C5	Istruttore Amministrativo - Contabile	
1	D1	Responsabile di Settore	Comandante Polizia Locale
2	D3	Istruttore Direttivo Economico	
1	D5	Funzionario Tecnico	
1	D5	Funzionario Amm-Cont.	

### Percentuale di istruzione dei dipendenti in servizio

Scuole dell'obbligo	2	13%
Scuole professionali	1	4%
Diplomati	11	52%
Laureati	6	31%

### 2.3 I risultati raggiunti

Per la dimostrazione dei risultati raggiunti si fa rinvio agli allegati A e B, ovvero PEG e Schede di valutazione, si fa altresì rinvio raffronto per i programmi a quanto contenuto nella relazione previsionale nonché agli equilibri di bilancio ed al rendiconto della gestione 2012.

Si richiama anche prospetto delle partecipate per dimostrazione verifiche effettuate (allegato)

In sintesi i risultati raggiunti sono anche riportati nei punti che seguono

### 3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

### 3.1 Albero della performance

La mission: trattasi di un Ente a fini generali, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Dato che i cittadini concentrano i propri interessi nell'Amministrazione comunale, la stessa costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

La vision: L'azione del Comune viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente che attua le finalità di Giunta attraverso il conseguimento degli obiettivi gestionali. In tale processo è necessario prevedere una componente di comunicazione - non solo esterna ma anche interna - e una sintesi sinergica – per ampiezza e profondità - a favore della prevista dimensione della performance.

Come precisato al para 1 b.) tutta la gestione è stata impostata sul concetto dell'albero della performance. Perciò si fa riferimento al PEG in *Allegato*, per evidenziare l'andamento della programmazione, della gestione e del controllo a partire dalla formulazione delle finalità di Giunta fino al conseguimento dei vari obiettivi.

### 3.2 Obiettivi e piani operativi

Di seguito è riportato, per ogni Servizio, il conseguimento degli obiettivi così come riportato nelle in schede di valutazione .

Per ciascun punto è riportato il responsabile di posizione organizzativa ed i collaboratori che hanno partecipato al conseguimento dell'obbiettivo

Procedura e modulistica per segnalazioni/reclami presso URP  Procedura e modulistica per segnalazioni/reclami presso URP  Revisione procedimento lavori pubblica utilità  Avvio digitalizzazione della gestione atti amministrativi  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie  Nativutaria  Proposte tecniche e attività preparatoria per				
Procedura e modulistica per segnalazioni/reclami presso URP  Procedura e modulistica per segnalazioni/reclami presso URP  Revisione procedimento lavori pubblica utilità  Avvio digitalizzazione della gestione atti amministrativi  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie  Nativutaria  Proposte tecniche e attività preparatoria per	) · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	indicatori e target	collaboratori	peso
attività preparatoria per atvio entro 1.1.2013  Revisione procedimento lavori pubblica utilità  Avvio digitalizzazione della gestione atti amministrativi  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Segretario, Pirocchi  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Numeri applicazione IMU  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Numeri applicazione IMU  Numeri applicazioni Individualizatione Individualizat	Modificazioni statuto comunale e aggiornamento regolamenti	n. 5 proposte		20%
Avvio digitalizzazione della gestione atti amministrativi proposte tecniche e attività preparatoria per avvio del 1.1.2013   10%  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)   verifica presupposti di legge delle gestioni in house, istruttoria proposte (liquidaizone, controllo analogo)   n.40 ore di apertura straordinaria, n. 2000 accessi, n. 1600 compilazioni f24   Bodini, Filleti   30%  Recupero evasione   accertamenti TRSU € 25.000, ICI € 24.000   Bodini, Filleti   5%  Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate   n. 10 segnalazioni   Bodini, Filleti   5%  Adozione nuova metologia di valutazione (servizio   payembre   Segratario, Pirocchi   10%  Proposte tecniche e attività preparatoria per supembre   Segratario, Pirocchi   10%	Procedura e modulistica per segnalazioni/reclami presso URP		Somenzi,	5%
attività preparatoria per avvio del 1.1.2013  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  Supporto all'utenza per la prima applicazione IMU  Recupero evasione  Definizione procedimento per la riscossione coattiva TRSU dal 1.1.2013  Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate  Adozione nuova metologia di valutazione (servizio)  verifica presupposti di legge delle gestioni in house, istruttoria proposte (liquidaizone, controllo analogo)  10%  Neirocchi  10%  verifica presupposti di legge delle gestioni in house, istruttoria proposte (liquidaizone, controllo analogo)  n.40 ore di apertura straordinaria, n. 2000 accessi, n. 1600 compilazioni f24  Bodini, Filleti  5%  Recupero evasione  accertamenti TRSU € 25.000, ICI € 24.000  Bodini, Filleti  5%  Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate	Revisione procedimento lavori pubblica utilità	da gennaio	Pirocchi	10%
Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)  legge delle gestioni in house, istruttoria proposte (liquidaizone, controllo analogo)  n.40 ore di apertura straordinaria, n. 2000 accessi, n. 1600 compilazioni f24  Recupero evasione  Recupero evasione  Definizione procedimento per la riscossione coattiva TRSU dal 1.1.2013  Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate  Adozione nuova metologia di valutazione (servizio	Avvio digitalizzazione della gestione atti amministrativi	attività preparatoria per		10%
Supporto all'utenza per la prima applicazione IMU       straordinaria, n. 2000 accessi, n. 1600 compilazioni f24       Bodini, Filleti       30%         Recupero evasione       accertamenti TRSU € 25.000, ICI € 24.000       Bodini, Filleti       5%         Definizione procedimento per la riscossione coattiva TRSU dal 1.1.2013       entro dicembre       5%         Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate       n. 10 segnalazioni       Bodini, Filleti       5%         Adozione nuova metologia di valutazione (servizio)       n. 10 segnalazioni       Sagrataria       Sagrataria	Proposta di riassetto parteicpazioni societarie (biennale)	legge delle gestioni in house, istruttoria proposte (liquidaizone,		10%
Definizione procedimento per la riscossione coattiva TRSU dal 1.1.2013  Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate  Definizione procedimento per la riscossione entro dicembre  5%  n. 10 segnalazioni  Bodini, Filleti  5%  Adozione nuova metologia di valutazione (servizio	Supporto all'utenza per la prima applicazione IMU	straordinaria, n. 2000 accessi, n. 1600	Bodini, Filleti	30%
Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate  Adozione nuova metologia di valutazione (servizio	Recupero evasione		Bodini, Filleti	5%
Adozione nuova metologia di valutazione (servizio	Definizione procedimento per la riscossione coattiva TRSU dal 1.1.2013	entro dicembre		5%
	Attivazione procedura segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate	n. 10 segnalazioni	Bodini, Filleti	5%
	Adozione nuova metologia di valutazione (servizio personale)	novembre	Segretario	

SETTORE 1 - AREA SERVIZI FINANZIARI P.O. Dott.ssa Giulia Mangiagalli	indicatori e target	collaboratori	peso
Contenimento tempi pagamento	nn. 25 giorni medi da ricezione fattura, salvo fatture non liquidabili	Plessi, Piasentin	20%
Informazione giunta mediante report contabile e patto di stabilità	presentazione mensile	Piasentin	10%
Raggiungimento obiettivi patto di stabilità	rispetto parametri di legge 100%		30%
Aggiornamento inventario	raccolta dati entro 31.12 per inserimento entro 31.1.2013	Plessi (mobili) Bovone (immobili	20%
Riduzione indebitamento	% indebitamento al 1.1 e al 31.12	Piasentin	15%
Firma digitale atti	entro 31.12 attività preparatoria per avvio dal 1.1.2013 (delibere)		5%

SETTORE 3 AREA SERVIZI ALLA PERSONA P.O. Dott.ssa Annalisa Fiori	indicatori e target	collaboratori	peso
Recupero morosità refezione scolastica	recupero 70% morosità anno 2012	Sacchi	20%
Recupero morosità affitti e spese ERP	recupero 20% morosità 2012	Castelli	10%
Riorganizzazione servizi sportivi	proposte DCC e DGC entro luglio, affidamento entro settembre		15%
Riorganizzazione gestione alloggi ERP	verifiche sulla gestione in corso e nuova proposta gestionale entro dicembre		10%
Riorganizzazione servizio refezione scolastica	cottura primi piatti in sede e allestimento refettorio scuole medie da settembre	Sacchi	10%
Riorganizzazione servizi consultorio	proposta gestionale entro dicembre	Castelli	5%
Elaborazione tabelle dei procedimenti amministrativi	inoltro a segreteria entro 15 ottobre		10%
Passaggio gestione contratti cimiteriali	n. 40 atti/anno	Roscio, Stringhetti e Somenzi	10%
Interventi per erogazione fondo solidarietà	€ finanziati / € erogati	Castelli	10%

SETTORE 4 AREA SERVIZI TECNICI P.O. Arch. Pietro Codazzi	indicatori e target	collaboratori	peso
Manutenzioni Centro Polisportivo C. Campisi per migliorie	completamento lavori entro dicembre	Bosatra	20%
Spending review contratti e consumi utenze	riduzione del corrispettivo servizi ai valori CONSIP	Pagani	10%
Regolamento Canone non ricognitorio	proposta DCC entro luglio, istituzione database entro 2014	Bovone, Panara S., Filleti	10%
Arredo urbano parchi e pensiline bus	completamento lavori entro novembre	Bovone	10%
Elaborazione tabelle dei procedimenti amministrativi	inoltro in segreteria entro 15 ottobre	Pagani	10%
Progetto riqualificazione consultorio	approvazione entro dicembre	tutti	5%
Rifacimento copertura palestra	completamento lavori entro novembre	Bosatra	15%
Refettorio Scuole Medie	allestimento nuovo refettorio entro 15 settembre	tutti	10%
Progetto preliminare ristrutturazione Municipio	approvazione entro dicembre	tutti	10%

SETTORE 5 AREA SERVIZI POLIZIA LOCALE P.O. Sig. Luigi Albizzati	indicatori e target	collaboratori	peso
Creazione database sede di commercio e licenze di pubblica sicurezza	entro settembre	Reverberi	5%
Elaborazione tabelle dei procedimenti amministrativi	inoltro a segreteria entro 15 ottobre	Reverberi	10%
Regolarizzazione dei passi carrai	censimento entro ottobre, provvedimenti entro dicembre	Reverberi	10%
Ottimizzazione segnaletica verticale e orizzontale	pianificazione entro luglio, interventi entro novembre	Panara F.	10%

Protezione civile: interazione con servizio intercomunale INTERCOM4 e dotazione autovettura a Gruppo Comunale	verifica piano di protezione civile e formulazione proposte di delibera entro novembre	Codazzi	20%
Servizi serali e festivo con minor ricorso al lavoro straordinario	n. 30 ore servizio serale e festivo	agenti	20%
Controllo sulla velocità dei veicoli ai fini della sicurezza stradale	n. 150 accertamenti	agenti	10%
Controllo sullo smaltimento dei rifiuti	n. 40 provvedimenti	agenti	10%
Ottimizzazione servizio di videosorveglianza	installazione nuove telecamere entro novembre		5%

Per quanto attiene alle specifiche dei singoli obbiettivi, dal finanziamento agli indicatori alle scadenze ecc. si rimanda all'*Allegato*.

### 3.3 Obiettivi individuali

Gli obiettivi vengono suddivisi fra i vari collaboratori dai Responsabili apicali dei Servizi, all'inizio dell'anno. L'assegnazione è chiara e rispondente ai compiti, alle professionalità ed alle competenze del personale.

Di seguito sono elencati, per Servizio, le valutazioni di ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa e Risorse umane.

#### PARTENDO DALLE P.O

### SERVIZI AMMINISTRATIVI

Responsabile P.O.	Valutazione conseguita
n. 1 cat. D3	9,44
Callahamatani	Walistaniana aangagnita
Collaboratori	Valutazione conseguita
n. 1 cat. C5	9,44
n. 1 cat. C4 P.T.	9,42
n. 1 cat. C1	9,43
n. 1 cat. B7 P.T.	8,60
n. 1 cat. B4	8,00

### SERVIZI FINANZIARI

Responsabile P.O.	Valutazione conseguita
n.1 cat. D5	9,46
Collaboratori	Valutazione conseguita
n.1 cat. C5	9,40
n.1 cat. C4	9,44

## SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile P.O.	Valutazione conseguita
n.1cat. D3 P.T.	8,85
Collaboratori	Valutazione conseguita
n.1 cat. C5	9,44
n.1 cat. C3	9,40
n.1 cat. C3	9,44
n.1 cat. C2	9,40
n.1 cat. C1	9,40
n.1 cat. B6	9,40

### SERVIZI TECNICI

Responsabile P.O.	Valutazione conseguita	
n.1cat. D5	9,47	
Collaboratori	Valutazione conseguita	
n.1 cat. C4 – tecnico	9,42	
n.1 cat. C3 – tecnico	9,42	
n.1 cat. B5 – amministrativi	9,34	
n.1 cat. B5 – operaio	9,33	

## SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

Responsabile P.O.	Valutazione conseguita
n.1cat. D1	9,13
Collaboratori	Valutazione conseguita
n.1 cat. C4 – Agente PL	6,40
n.1 cat. C3 – Agente PL	6,40
n.1 cat. C3 – Agente PL	9,01
n.1 cat. C1 – Agente PL	6,40
n.1 cat. C1 – amministrativo	9,44

### 4 Risorse, efficienza ed economicità

### 4.1 SINTESI (la salute finanziaria)

Gestione di competenza e saldo, gestione dei residui e saldo, riepilogo (avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012)

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 343.733,15 come risulta dai seguenti elementi:

Impegni	(-)	5.623.256,65
Totale DISAVANZO di competenza		-343.733,15

## così dettagliati:

Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	-343.733,15
Differenza	[B]	-290.014,00
Residui passivi (competenza)	(-)	1.585.522,37
Residui attivi (competenza)	(+)	1.295.508,37
Differenza	[A]	-53.719,15
Pagamenti	(-)	4.037.734,28
Riscossioni	(+)	3.984.015,13

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.043.964,74
Spese correnti	-	3.710.337,08
Spese per rimborso prestiti	[	458.232,02
Differenza		-124.604,36
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo III della spesa (estinzione anticipata mutui)	+	225.940,77
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa		27.300,00
Totale gestione corrente	+_	74.036,41

Gestione di competenza c/capitale

Totale gestione c/capitale	+	
Spese titolo II		1.152.986.85
Entrate correnti destinate al titolo II	+	27.300,00
Avanzo 2011 appplicato al titolo II	+	191.828,79
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	933.858,06

Saldo gestione corrente e c/capitale		+	74.036,41	
good on o oon onto e or capitare	- 1	1	74.000,41	

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.279.523,50
Totale impegni di competenza		5.623.256,65
SALDO GESTIONE DI COMPENTEZA	_	-343.733,15

### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi accertati	+	22.526,95
Minori residui attivi riaccertati	-	196.645,92
Minori residui passivi riaccertati	+	455.766,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		281.647,09

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-343.733,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	281.647,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	417.769,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	411.630,36
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	767.313,86

## **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2012**

	Gestione					
	Residui	Totale				
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.267.331,03			
Riscossioni	918.173,50	3.984.015,13	4.902.188,63			
Pagamenti	1.064.096,29	4.037.734,28	5,101.830,57			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.067.689,09			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0			
Differenza			1.067.689,09			
Residui attivi	812.078,24	1.295.508,37	2.107.586,61			
Residui passivi	822.439,47	822.439,47 1.585.522,37				
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012			767.313,86			
	Fondi vincolati	0				
Par 1	Fondi per finanziam	24.704,33				
Risultato di Amministrazione	conto capitale					
	Fondi di ammortam	0				
	Fondi non vincolati	742.609,53				

### 4.2 Analisi (la gestione finanziaria)

### RIEPILOGO CONTO DEL PATRIMONIO DELL'ANNO 2012

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2012	8.986.711,63
Incremento patrimonio netto nell'esercizio 2012	388.139,58
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	8.598.632,05

## RIEPILOGO CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2012

Risultato economico dell'esercizio 2012	388.139,58
Proventi e oneri straordinari	72.254,01
Proventi e oneri finanziari	- 25.344,41
Risultato della gestione operativa	341.229,98

## **INDICATORI FINANZIARI**

Rendiconto 2012    Addendi   Importo   Moltiplicatore   2017	INDICATORI FINANZIARI		Contenuto					Dieuttete	
1. Autonomia Finanziaria			Addendi		Importo	Moltiplicatore		Risultato 2012	
Entrate Correnti  2. Autonomia Tributaria  Entrate Correnti  Entra		7			-				
2. Autonomia Tributaria         = Entrate tributarie         = € 2.724.775,10         100         = 67.38           3. Dipendenza Erariale         = Trasferimenti correnti dallo Stato         = € 43.811,13         100         = 1.088           4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie         = Entrate tributarie         € 2.724.775,10         100         = 68.71           5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie         = Entrate tributarie + extratributarie         € 2.724.775,10         100         = 68.71           6. Pressione delle entrate proprie pro capite         = Entrate tributarie + extratributarie         € 1.241.060,21         100         = 31.29           7. Pressione tributaria pro capite         = Entrate tributarie + extratributarie         € 3.965.835,31         100         = 31.29           7. Pressione tributaria pro capite         = Entrate tributarie + extratributarie         € 3.965.835,31         = 724,8         0.80           8. Trasferimenti erariali pro capite         = Entrate tributarie         = € 2.724.775,10         = 498,0         0.80           9. Rigidità strutturale         = Spese personale + rimb.prestiti         = € 4.38.11,13         10         = 8,01           10. Rigidità per costo del personale         = Spese personale + rimb.prestiti         = € 1.020.837,55         100         = 25,24*           11. Rigi	Autonomia Finanziaria	= -		=		100	=	98,07%	
2. Autonomia hibutaria   Entrate Correnti   € 4.043,964,74   100   = 67,38     3. Dipendenza Erariale   Trasferimenti correnti dallo Stato   Entrate Correnti   € 4.043,964,74   100   = 1,089     4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie   Entrate tributarie   Entrate tributarie   € 2.724,775,10   100   = 68,71     5. Incidenza entrate extratibutarie extratibutarie   Entrate tributarie extratibutarie   € 1.241,060,21   € 3.965,835,31   100   = 31,29     6. Pressione delle entrate proprie pro capite   Entrate tributarie + extratributarie   € 3.965,835,31   5.471   = 724,8     7. Pressione tributaria pro capite   Entrate tributarie + extratributarie   € 2.724,775,10   = 498,0     8. Trasferimenti erariali pro capite   Trasferimenti correnti dallo Stato   Popolazione   5.471   = 8,01     9. Rigidità strutturale   Spese personale + rimb.prestiti   € 4.043,964,74   100   = 38,601     10. Rigidità per costo del personale   Spese personale   € 1.020,837,55   € 4.043,964,74   100   = 25,241     11. Rigidità per indebitamento   Entrate correnti   Entrate correnti   € 4.043,964,74   100   = 23,421     12. Incidenza indebitamento   Entrate correnti			Entrate Correnti		€ 4.043.964,74				
S. Dipendenza Erariale	2. Autonomia Tributaria	= -	Entrate tributarie	=	€ 2.724.775,10	100	=	67 38%	
A. Incidenza entrate   Entrate Correnti   E4.043.964,74   100   = 1.088			Entrate Correnti		€ 4.043.964,74			01,0070	
A. Incidenza entrate tributarie	3 Dinendenza Erariale	]_	Trasferimenti correnti dallo Stato	_	€ 43.811,13	400		4.000/	
tributarie sulle entrate proprie    Entrate tributarie + extratributarie   Entrate tributarie   E43.811,13   E 8,01   E 8,	o. Diperidenza Eranale	_	Entrate Correnti	_	€ 4.043.964,74	100	==	1,08%	
Entrate tributarie =   Entrate tributarie   Entrate tributarie   Entrate tributarie   Entrate extratributarie   Entrate extratributarie   Entrate extratributarie   Entrate extratributarie   Entrate extratributarie   Entrate tributarie   E	4. Incidenza entrate	1	Entrate tributarie		€ 2 724 775 10				
5. Incidenza entrate extratributarie extratributarie extratributarie sulle entrate proprie         = Entrate extributarie = € 1.241.060,21         100         = 31,29           6. Pressione delle entrate proprie         Entrate tributarie + extratributarie         € 3.965.835,31         100         = 31,29           7. Pressione delle entrate proprie pro capite         Entrate tributarie + extratributarie         € 3.965.835,31         = 724,8           7. Pressione tributaria pro capite         Entrate tributarie         € 2.724.775,10         = 498,0           8. Trasferimenti erariali pro capite         Entrate tributarie         € 2.724.775,10         = 498,0           9. Rigidità strutturale         = Spese personale + rimb. prestiti         = € 1.561.017,05         100         = 38,60           10. Rigidità per costo del personale         = Spese personale         = € 1.020.837,55         100         = 25,24           11. Rigidità per indebitamento         = Spesa per il rimborso prestiti         = € 540.179,50         100         = 13,36           12. Incidenza indebitamento         = Indebitamento complessivo         = € 947.196,21         100         = 23,42           13. Rigidità strutturale pro capite         = Spese personale + rimb. prestiti         = € 1.020.837,55         100         = 285,3           14. Costo del personale pro capite         = Spese personale         = € 1.020.837		= .		=		100	=	68,71%	
Entrate tributarie extratributarie   Entrate tributarie   Entrate trib		]	Emilate tributarie + extratributarie		€ 3.965.835,31				
Proprie   Entrate tributarie + extratributarie   € 3.965.835,31   Formation			Entrate extributarie	_	€ 1.241.060,21	100	_	24 200/	
Proprie pro capite			Entrate tributarie + extratributarie	_	€ 3.965.835,31	100	-	31,29%	
7. Pressione tributaria pro capite   Entrate tributarie   Entrate tributarie   Popolazione   Entrate tributarie   Popolazione   Entrate tributarie   Entra	6. Pressione delle entrate	]_	Entrate tributarie + extratributarie	_	€ 3.965.835,31			70400	
Repolation	proprie pro capite		Popolazione	=	5.471		=	724,88	
Rigidità strutturale   Spese personale +rimb.prestiti totoale su entrate correnti   Spese personale +rimb.prestiti totoale su entrate correnti   Spese personale +rimb.prestiti totoale su entrate correnti   Spese personale +rimb.prestiti   Spese personale +rimb.prestiti   Spese personale +rimb.prestiti   Spese personale   Spese personale +rimb.prestiti   Spese personale   Spese pe	7. Pressione tributaria pro	1	Entrate tributarie		€ 2 724 775 10				
8. Trasferimenti erariali pro capite       = Trasferimenti correnti dallo Stato Popolazione       = € 43.811,13 5.471       = 8,01         9. Rigidità strutturale       = Spese personale +rimb.prestiti Entrate correnti       = € 1.561.017,05 € 4.043.964,74       100       = 38,601         10. Rigidità per costo del personale       = Spese personale Entrate correnti       = € 1.020.837,55 € 4.043.964,74       100       = 25,241         11. Rigidità per indebitamento indebitamento       = Spesa per il rimborso prestiti Entrate correnti       = € 540.179,50 € 4.043.964,74       100       = 13,361         12. Incidenza indebitamento totolale su entrate correnti       = Indebitamento complessivo Entrate correnti       = € 947.196,21 € 4.043.964,74       100       = 23,421         13. Rigidità strutturale pro capite       = Spese personale +rimb.prestiti Popolazione       = € 1.561.017,05 € 5.471       = 285,3         14. Costo del personale pro capite       = Spese personale Popolazione       = € 1.020.837,55 € 5.471       = 186,5         15. Indebitamento pro capite       = Spesa personale Popolazione       = € 1.020.837,55 € € 3.710.337,08       = 173,13         16. Incidenza del personale sulla spesa corrente       = Spesa personale Popolazione       = € 1.020.837,55 € € 3.710.337,08       = 39262,10         17. Costo medio del personale personale       = Spesa personale Popolazione       = € 1.020.837,55 € € 3.710.337,08       = 39262,10 <td></td> <td>= -</td> <td></td> <td>=</td> <td></td> <td></td> <td>=</td> <td>498,04</td>		= -		=			=	498,04	
capite       Popolazione       5.471       = 8,01         9. Rigidità strutturale       Spese personale +rimb.prestiti       € 1.561.017,05       100       = 38,60°         10. Rigidità per costo del personale       Spese personale       = € 1.020.837,55       100       = 25,24°         11. Rigidità per indebitamento       Entrate correnti       = € 540.179,50       100       = 13,36°         12. Incidenza indebitamento       Indebitamento complessivo       = € 947.196,21       100       = 23,42°         13. Rigidità strutturale pro capite       = Spese personale +rimb.prestiti       = € 1.561.017,05       = 285,3         14. Costo del personale pro capite       = Spese personale +rimb.prestiti       = € 1.020.837,55       = 186,5°         15. Indebitamento pro capite       = Spese personale       = € 1.020.837,55       = 186,5°         15. Indebitamento pro capite       = Spesa personale       = € 1.020.837,55       = 173,1°         16. Incidenza del personale sulla spesa corrente       = Spesa personale       = € 1.020.837,55       = 173,1°         17. Costo medio del personale       = Spesa personale       = € 1.020.837,55       = 39262,1°         18. Propensione       = Investimenti (al netto conc.crediti)       = € 1.152.986,85       100       = 21,67°	0 T ( (	1	·						
9. Rigidità strutturale		= -		=			=	8,01	
Entrate correnti $= \frac{4.043.964,74}{4.043.964,74}$ 100 $= \frac{38,60}{3.8,60}$ 10. Rigidità per costo del personale $= \frac{5pese personale}{5pese personale} = \frac{6.1020.837,55}{6.4043.964,74}$ 100 $= \frac{25,24}{4.043.964,74}$ 11. Rigidità per indebitamento $= \frac{5pesa per il rimborso prestiti}{5pesi personale} = \frac{6.1020.837,55}{6.4043.964,74}$ 100 $= \frac{13,36}{4.043.964,74}$ 10		]	Popolazione		5.471				
Entrate correnti	9. Rigidità strutturale	= -		=		100	=	38,60%	
Entrate correnti $\in 4.043.964,74$ 100 = 23,24 11. Rigidità per indebitamento = Spesa per il rimborso prestiti $\in 4.043.964,74$ 100 = 13,360 11. Rigidità per indebitamento = Indebitamento complessivo $\in 4.043.964,74$ 100 = 23,420 11. Rigidità strutturale pro capite = Spesa personale +rimb.prestiti $\in 4.043.964,74$ 100 = 23,420 11. Rigidità strutturale pro capite = Spese personale +rimb.prestiti $\in 4.043.964,74$ 100 = 23,420 11. Rigidità strutturale pro capite = Spese personale +rimb.prestiti $\in 4.043.964,74$ 100 = 285,31 11. Rigidità strutturale pro capite = Spese personale $\in 6.0017,05$ $\in 6.0017$			Entrate correnti		€ 4.043.964,74			00,0070	
Entrate correnti	10. Rigidità per costo del	]	Spese personale	_	€ 1.020.837,55	400		05.040/	
indebitamento $=$ Entrate correnti $=$ $\frac{1}{6}$ 4.043.964,74 $=$ $=$ $\frac{1}{100}$ $=$ $=$ $\frac{1}{13}$ ,360 $=$ $\frac{1}{13}$ 1. Incidenza indebitamento $=$ Entrate correnti $=$ $\frac{1}{6}$ 4.043.964,74 $=$ $=$ $\frac{1}{100}$ $=$ $\frac{1}{23}$ ,420 $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Costo del personale pro capite $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Indebitamento pro capite $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Indebitamento pro capite $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Costo del personale $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Costo medio del personale $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Dipendenti $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Costo medio del personale $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Dipendenti $=$ $\frac{1}{23}$ 4. Costo medio del personale $=$ $\frac{1}{23}$ 5. Dipendenti $=$ $\frac{1}{23}$ 5. $\frac{1}{23}$ 6. $\frac{1}{23}$ 6. $\frac{1}{23}$ 7. Costo medio del $\frac{1}{23}$ 7. Costo medio del $\frac{1}{23}$ 8. Propensione $=$ $\frac{1}{23}$ 9. Investimenti (al netto conc.crediti) $=$ $\frac{1}{23}$ 1. $\frac{1}{23}$ 2. $\frac{1}{23}$ 3. $\frac{1}{23}$ 3. $\frac{1}{23}$ 4. $\frac{1}{23}$ 4. $\frac{1}{23}$ 4. $\frac{1}{23}$ 5. $\frac{1}{23}$ 5. $\frac{1}{23}$ 6. $\frac{1}{23}$ 6. $\frac{1}{23}$ 7. $\frac{1}{23}$ 7. $\frac{1}{23}$ 7. $\frac{1}{23}$ 8. Propensione $\frac{1}{23}$ 9.	personale			_		100	_	25,24%	
indebitamento $=$ Entrate correnti $=$ $\frac{1}{6}4.043.964,74$ $=$ $100$ $=$ $13,36$ 0  12. Incidenza indebitamento totoale su entrate correnti $=$ Indebitamento complessivo Entrate correnti $=$ $\frac{6}{4}.043.964,74$ $=$ $100$ $=$ $23,42$ 0  13. Rigidità strutturale pro capite $=$ Spese personale +rimb.prestiti $=$ $\frac{6}{4}.043.964,74$ $=$ $100$ $=$ $23,42$ 0  14. Costo del personale pro capite $=$ Spese personale $=$ $\frac{6}{5}.471$ $=$ $186,5$ 0  15. Indebitamento pro capite $=$ Indebitamento complessivo $=$ $\frac{6}{5}.471$ $=$ $186,5$ 0  16. Incidenza del personale $=$ Spesa personale $=$ $\frac{6}{5}.471$ $=$ $173,1$ 1  16. Incidenza del personale $=$ Spesa personale $=$ $\frac{6}{5}.471$ $=$ $173,1$ 2  17. Costo medio del $=$ Spesa personale $=$ $\frac{6}{5}.3710.337,08$ $=$ $100$ $=$	11. Rigidità per		Spesa per il rimborso prestiti		€ 540 179 50				
totoale su entrate correnti		= -		= -		100	=	13,36%	
totoale su entrate correnti	12 Incidenza indehitamento	1	Indohitamente complessive		6.047.400.04				
13. Rigidità strutturale pro capite       = Spese personale +rimb.prestiti       = € 1.561.017,05       = 285,3         14. Costo del personale pro capite       = Spese personale       = € 1.020.837,55       = 186,5         15. Indebitamento pro capite       = Indebitamento complessivo       = € 947.196,24       = 173,1         16. Incidenza del personale sulla spesa corrente       = Spesa personale       = € 1.020.837,55       = 27,519         17. Costo medio del personale       = Spesa personale       = € 1.020.837,55       = 3710.337,08         17. Costo medio del personale       = Spesa personale       = € 1.020.837,55       = 39262,9         18. Propensione       = Investimenti (al netto conc.crediti)       = € 1.152.986,85       100       = 21.679		= -		= -		100	=	23,42%	
capite       Popolazione       5.471       = 285,3         14. Costo del personale pro capite       = Spese personale Popolazione       = € 1.020.837,55		1					1		
14. Costo del personale pro capite		= -		≐ -			=	285,33	
capite       Popolazione       5.471       = 186,5         15. Indebitamento pro capite       Indebitamento complessivo Popolazione       = €947.196,24 F.471       = 173,13         16. Incidenza del personale sulla spesa corrente       Spesa personale Spesa personale       = €1.020.837,55 F.3710.337,08       100       = 27,519         17. Costo medio del personale       Spesa personale       = €1.020.837,55 F.3710.337,08       = 39262,9         18. Propensione       Dipendenti       = €1.152.986,85 F.3710.337,08       = 39262,9         18. Propensione       Investimenti (al netto conc.crediti)       = €1.152.986,85 F.3710.337,08       = 21.679			Popolazione		5.471		ı		
15. Indebitamento pro capite   Indebitamento complessivo   Popolazione   5.471		= -	Spese personale	= -	€ 1.020.837,55		_	186 50	
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente $ = \frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}} = \frac{173,15}{100} = \frac{173,15}{100} $ 17. Costo medio del personale $ = \frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spesa personale}} = \frac{1020.837,55}{100} = \frac{100}{100} = \frac{1000.837,55}{100} = \frac{1000.837,55}{100}$	capite	J	Popolazione		5.471			100,00	
Popolazione 5.471  16. Incidenza del personale sulla spesa corrente = Spesa personale Spese correnti = € 1.020.837,55 € 3.710.337,08  17. Costo medio del personale = Spesa personale personale = Investimenti (al netto conc.crediti) = € 1.152.986,85	15. Indehitamento pro capito	]_	Indebitamento complessivo		€ 947.196,24			470.40	
sulla spesa corrente  Spese correnti  Spese correnti  Spese correnti  Spese correnti	15. Indebitamento pro capite		Popolazione	= -	5.471		=	1/3,13	
sulla spesa corrente  Spese correnti  Spese correnti	16. Incidenza del personale	1	Spesa personale		€ 1 020 837 55		1		
17. Costo medio del personale = Spesa personale = € 1.020.837,55 = 39262,9  18. Propensione = Investimenti (al netto conc.crediti) = € 1.152.986,85 = 100 = 21.679		= -		= -		100	=	27,51%	
personale	17 Costo modio del		Conso nomenda				1		
18. Propensione = Investimenti (al netto conc.crediti) = € 1.152.986,85 100 = 21.679		= -		= -			=	39262,98	
cll'investiments		J 1	Dipendenti		20		[		
Sp.corr + inv. + rimb.medio/lungo € 5.321.555,95		= -		= -		100	=	21,67%	
	an invosumento		Sp.corr + inv. + rimb.medio/lungo		€ 5.321.555,95				
19. Investimenti pro capite = Investimenti (al netto conc.crediti) = € 1.152.986,85 = 210.75	19. Investimenti pro capite	= -	Investimenti (al netto conc.crediti)	≃ -	€ 1.152.986,85		_ [	210.75	
Popolazione 5.471	The same of the same		Popolazione		5.471		-[	210,75	
20. Abitanti per dipendente – Popolazione – 5.471	20. Abitanti nas disendent		Popolazione		5.471		ſ		
20. Abitanti per dipendente = Popolazione = 5.471 = 210,42	ZU. Abitanti per dipendente	= -		= -			=	210,42	

21. Risorse gestite per dipendente	= Sp.correnti - personale - interessi Dipendenti	= <u>€ 2.607.552,05</u> 26		= 100290,46
22. Finanz.to spesa corrente con contrib.in conto gestione	= Trasferimenti correnti Spese correnti	= € 78.129,43 € 3.710.337,08	100	= 2,11%
23. Finanz.to invenstimenti con contr.conto capitale	= Trasf.(al netto alienaz.e risc.cred.) Investimenti (al netto conc.crediti)	= <u>€ 911.216,71</u> € 1.152.986,85	100	= 79,03%
24. Trasferimenti correnti pro capite	= Trasferimenti correnti Popolazione	- = <del>€ 78.129,43</del> 5.471		= 14,28
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	= Trasf.(al netto alienaz e risc.cred.)  Popolazione	= <u>€ 911.216,71</u> 5.471		= 166,55

### 5 Pari opportunità e bilancio di genere

Il Comune non ha redatto nel corso del 2012 il Piano delle azioni positive per le pari opportunità.

Il criterio di riferimento è stato quello di garantire a ciascuno dei componenti dell'Ente la maggiore possibilità di manifestare la propria personalità, nell'interesse comune dell'Ente e di ciascun interessato, ai vari livelli.

Per gli aspetti particolari, si rinvia all'Allegato

### 6 Il processo di redazione del ciclo di gestione della performance

La presente Relazione fa riferimento, ovviamente, all'intera attività di programmazione, gestione e controllo del 2012. Pertanto tutta una serie di attività svolte nel corso dell'anno sono valse a redigere la relazione medesima, in maniera diretta o indiretta.

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le fasi dell'analisi alla base della redazione del presente elaborato si sono svolte in maniera coordinata con quelle della performance.

Inizialmente è stato valutato il processo della programmazione, reso più complesso dalle difficoltà prodotte dalla congiuntura economica e dal ritardo con il quale è stato possibile redigere ed approvare il Bilancio di previsione. In ordine a quanto occorso in tale periodo è stato fatto riferimento ai rapporti intercorsi fra la Direzione amministrativa e l'Organo politico, a quelli fra i Responsabili apicali e l'Economico finanziario, al supporto del Nucleo, ecc..

Successivamente si è tenuto conto di quanto riscontrato dal Revisore dei conti ed evidenziato in sede di monitoraggio dal Nucleo. Sono stati, altresì, considerati i problemi e le difficoltà connessi alla gestione nella maniera in cui li hanno "vissuti" e vagliati il Sindaco, gli Assessori, la Direzione amministrativa, i Responsabili apicali.

Infine si è preso atto del conseguimento degli obiettivi.

Si è preso, altresì, atto del consuntivo, della valutazione del Nucleo, del controllo di gestione.

Di quanto riscontrato nelle varie fasi è stato tenuto conto nella Relazione.

I soggetti sono quelli che hanno operato nelle fasi predette: il Sindaco, gli Assessori, la Direzione Amministrativa, i Responsabili apicali, il Revisore dei conti, il Nucleo.

I tempi sono stati sostanzialmente rispettati, tranne che per l'approvazione del Bilancio di previsione e , quindi, anche per l'esecutività del PEG.

I vari soggetti hanno dato il loro apporto nel quadro delle direttive della Giunta.

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.

A conclusione del ciclo di gestione della performance 2012, in termini di processo e di integrazione fra i vari soggetti coinvolti e di quanto si è concretamente verificato nel campo economico finanziario e di bilancio, i punti di forza e di debolezza dell'Ente possono sintetizzarsi come segue.

Il Comune di Rosate non ha particolari problematiche organizzative ma come tutti i Comuni risente della stratificazione normativa e delle incertezze economiche.

Ottimale il rapporto dialettico tra la parte politica e le Posizioni Organizzative dell'Ente.

Le Posizioni Organizzative devono ancora ben assimilare le innovazioni apportate dal D.L.gs. 150/2009 seppure semplificate per un Ente di piccole dimensioni.

La sfida del prossimo futuro è passare ad una migliore definizione degli indicatori e specifica degli obiettivi; da implementare anche la leadership in alcune figure dell'Ente.

I documenti approvati durante l'anno sono elencati all'Allegato.

#### ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

### Prospetto relativo alla pari opportunità e al bilancio di genere

- 1) <u>Dimensione delle pari opportunità:</u> tenuto conto della normativa elencata al para 4.2 della delibera CiVIT 22/2011, gli elementi sostanziali della stessa sono stati attuati ampiamente.
- 2) <u>Prospettiva di riferimento</u>: si è fatto riferimento al CUG costituito con deliberazione GC nr. 147 20/12/2012 non essendo ancora costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per mancato riscontro delle Organizzazioni Sindacali.
- 3) <u>Tipologia di impatto</u>: di tipo ambientale, con una sensibilità nei confronti delle pari opportunità avente carattere indiretto, attuata, comunque, nelle varie fasi dell'attività lavorativa.
- 4) <u>Obiettivi</u>: come evidenziato a proposito della tipologia di impatto, non è possibile definire in maniera precisa i target di conseguimento. In ogni caso sono state attuate le sei azioni tipiche.
- 5) <u>Risultati</u>: non si sono verificati situazioni, atti o avvenimenti contrastanti col corpus normativo di cui all'accennata delibera CiVIT, inerente il genere, la razza etnia, la disabilità, l'età, la religione e l'orientamento sessuale.

Il Piano delle azioni positive non è stato approvato ed attuato.

Non sono state evidenziate criticità e nemmeno particolari opportunità, dato che la gestione dell'Ente nel corso del 2012, per quanto attiene alle problematiche in argomento, si è svolta nel quadro di una sostanziale normalità.

### ALLEGATO 2 PROSPETTO DELLE PARTECIPATE

Codice Fiscale	Denominazione organismo partecipato	Forma giuridica	Partecipazione (%)
13187590156	CAP HOLDING	Società per Azioni	0,16%
08549100157	TASM	Società per Azioni	0,51%
04813570969	E.E.S.C.O.	Società a responsabilità limitata	1,00%
13264390157	SASOM	Società a responsabilità limitata	14,59%
05527660962	S.C.SERVIZI CIMITERIALI	Società a responsabilità limitata	18,00%

# ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

# Tabella dei documenti del ciclo di gestione della performance

DOCUMENTO	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Bilancio di previsione	14.06.2012	20.11.2012	27.11.2012	http://www.comune.rosate.mi.it/pubblicazioni/Informazioni_A/Informazioni_A_Elenco.asp?ID_M=527&ID=89&L=2
Piano semplificato della performance (PEG)	29.11.2012	20/12/2012	03.07.2012	http://www.comune.rosate.mi.it/pubblicazioni/Informazioni_A/Informazioni_A_Elenco.asp?ID_M=527&ID=89&L=2
Programma triennale della trasparenza e dell'integrità				
Sistema di misurazione e valutazione della performance	29.11.2012	20/12/2012	03.07,2012	http://www.comune.rosate.mi.it/pubblicazioni/Informazioni_A/ Informazioni_A_Elenco.asp?ID_M=527&ID=64&L=3
Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità				



# COMUNE DI ROSATE (MI) UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERA	AZIONE G.C. N° 41 DEL 29 APR 2014			
OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2012				
	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA			
Visto con parere favorevole Li2 9 APR 2614				
	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dott.ssa Maria Baselice			
Visto con parere favorevole	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE			
Li	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Dr.ssa Giulia Mangiagalli			
Si esprime parere favorevole	e alla citatadi Bilancio			
	L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO			
Li				

IL REVISORE DEL CONTO Rag. Claudio Garavaglia Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Maria Baselice

### PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 28 MAG 2014 al 12 CIU 2014

Rosate, 28 MAG 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Maria Baselice

#### **COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 28 MAG 2014



### **ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Baselice